



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Prevenzione incendi nelle aziende agricole

Fienili



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Prevenzione incendi nelle aziende agricole

Fienili

© 2003

Ripartizione XXVI^o: Protezione antincendio e civile

Ufficio prevenzione incendi

Via del Ronco 13/C - 39100 Bolzano

Fax 0471 413 569

Autore: Geom. Stefano Menin

INDICE

Prefazione	4
Introduzione	7
Capitolo 1	
Possibili cause d'incendio e pericoli connessi	11
Capitolo 2	
Prevenzione incendi strutturale	23
Capitolo 3	
Pericoli d'incendio e provvedimenti di prevenzione per i fienili	29
Capitolo 4	
Lotta antincendio	33
Capitolo 5	
Dispositivi per lo spegnimento	35
Capitolo 6	
Biogas	37
Capitolo 7	
Depositi di carburante	41
Capitolo 8	
Obblighi di legge	43

LA PREVENZIONE INCENDI NELL'AGRICOLTURA

L'Alto Adige, terra di montagna, è caratterizzato fin dalle origini dall'agricoltura. L'agricoltura è il più antico settore economico in Alto Adige ed è sicuramente quello che ha fatto da base, anche per la nostra provincia, al raggiungimento di un generale benessere. L'agricoltura conserva il nostro paesaggio, cura il nostro ambiente vitale e ricreativo e garantisce i nostri insediamenti. Come nessun altro settore, l'agricoltura costituisce collegamento tra lavoro quotidiano, tradizione, storia, usi e costumi.



Nell'ultimo decennio l'agricoltura altoatesina non ha subito cambiamenti strutturali, anche se il numero delle aziende è in lieve diminuzione. Una ragione della stabilità della nostra agricoltura è che questa ha saputo stare al passo con i tempi ed adattarsi alle esigenze moderne. Se anche dovessero verificarsi tempi più difficili per l'agricoltura, questo settore economico potrà comunque contare sempre sul sostegno concreto del governo provinciale.

Nell'anno 2000 si contavano in Alto Adige 26 589 aziende agricole. I masi e gli edifici rurali costituiscono per queste aziende ed i loro occupanti una dimora irrinunciabile. Ecco perché alle famiglie degli agricoltori sta particolarmente a cuore il mantenimento e la protezione delle costruzioni abitative ed aziendali. Tuttavia le calamità naturali, il fuoco e l'acqua non di rado sono una minaccia per i masi. In relazione a ciò possiamo menzionare il numero leggermente crescente di incendi in agricoltura: 32 nell'anno 2000 e 39 nell'anno 2001. Gli incendi nei masi o nei fienili costituiscono un pericolo sia per gli esseri umani che per gli animali e le attrezzature agricole.

È quindi interesse del governo provinciale dare un'informazione completa e tempestiva di questi pericoli e delle relative misure ai fini di prevenzione ed antincendio.

Questo gradevole opuscolo ha lo scopo di illustrare in modo semplice e comprensibile la prevenzione incendi nell'agricoltura. Numerosi esempi sono inoltre rappresentati con materiale illustrativo.

Mi auguro che questo opuscolo incontri il favore di tutti gli interessati e che contribuisca in modo fondamentale alla prevenzione incendi nell'agricoltura.

Presidente della Provincia
Dott. Luis Durnwalder

Bolzano, aprile 2003

INTRODUZIONE

...dal tetto si sprigionavano già fiamme impetuose. C'era il grosso rischio che il fuoco si propagasse anche alla vicina abitazione. Per fortuna all'interno della stalla non si trovavano animali, ma „soltanto“ fieno e balle, cosa che ha comportato un forte sviluppo di fumo ostacolando ulteriormente l'intervento. I vigili del fuoco sono riusciti ad evitare la propagazione dell'incendio all'altro edificio e dopo un'ora il fuoco era sotto controllo. Il fienile però risulta completamente distrutto...



Fig. 1 - Incendio generalizzato: tutta la struttura brucia



Fig. 2 - Danno totale

Ricordiamo che il decreto ministeriale 16 febbraio 1982 considera attività soggetta a controllo di prevenzione incendi i depositi di paglia e fieno per quantitativi superiori ai 50.000 kg complessivi. Superando questa soglia si rende necessaria l'applicazione della procedura prevista dalla legge provinciale 16 giugno 1992, n. 18 come per qualsiasi altra attività soggetta a controllo: la redazione di un progetto specifico di prevenzione incendi e, a lavori eseguiti, di un verbale di collaudo per fissare un determinato standard di sicurezza.

Per i fienili i riferimenti normativi sono scarsi: il professionista incaricato potrà anche riferirsi ai criteri generali di prevenzione incendi indicati nel presente opuscolo.

Al capitolo sei dell'opuscolo sono stati introdotti criteri antincendio per depositi di biogas.

Questo opuscolo è rivolto quindi in modo particolare agli operatori del settore e si prefigge di essere uno strumento facilmente consultabile per aumentare il livello di sicurezza.



**POSSIBILI CAUSE D'INCENDIO E PERICOLI CONNESSI -
INDICAZIONI PRATICHE**

NO

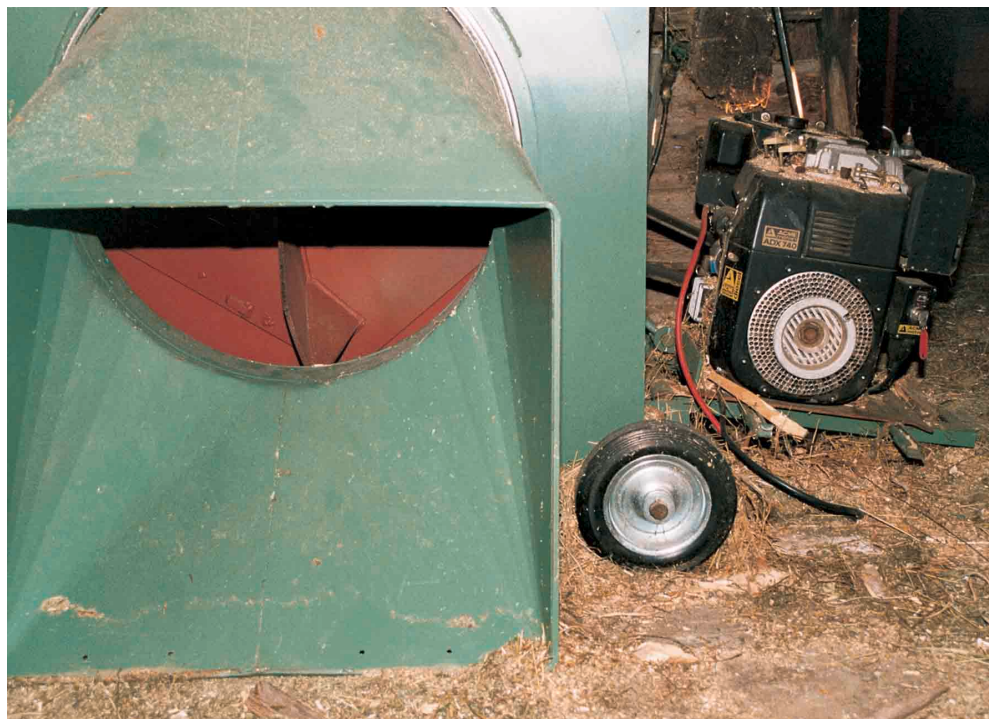


Fig. 3 - Soffianti per fieno non devono essere alimentati da motori a combustione (tubo di scarico rovente): produzione di scintille e pericolo di esplosione delle polveri

NO

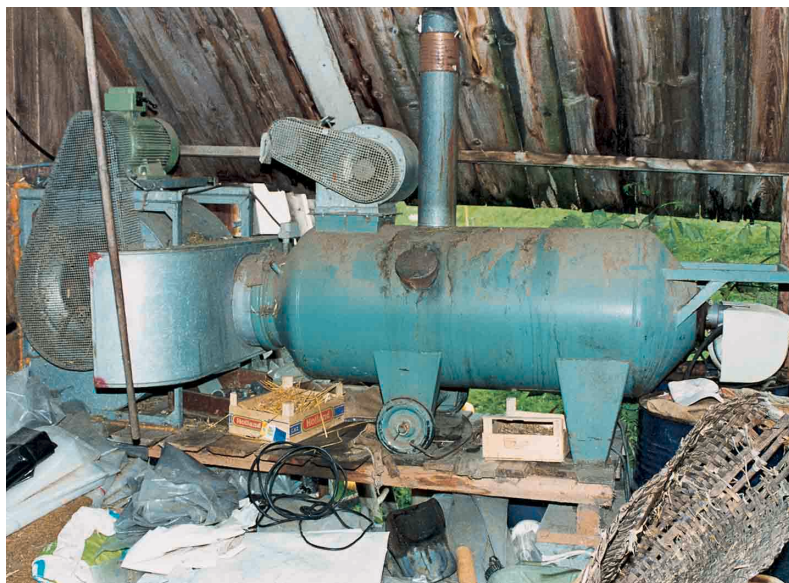


Fig. 4 - I generatori di aria calda devono essere in posizione tale da non provocare incendio



Fig. 5 - Le protezioni di cinghie non devono creare sfregamenti (rischio di esplosione della polvere)